



A cura dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali di Albenga-Imperia
Via Episcopio 5 - 17031 Albenga
tel. 0182.579316
fax 0182.51440
e-mail: pagine.ponente7@gmail.com

ad Albenga

Udienze del vescovo

Ricordiamo ai presbiteri e ai laici che il vescovo Guglielmo Borghetti ha ripreso le udienze; per ora solamente in episcopio ad Albenga e non a Imperia. Al momento il vescovo riceve due persone per mattinata e previo appuntamento. Per maggiori informazioni scrivere alla email: segreteria@diocesialbengaimperia.it oppure telefonare al numero 0182.21832.

Sabato 13 giugno l'ordinazione di Riccò, della parrocchia Sant'Ambrogio di Alassio

Nuovo diacono permanente per la comunità

DI PABLO G. ALOY

Sabato prossimo, festa di sant'Antonio di Padova, il vescovo Guglielmo Borghetti, nella cattedrale di Albenga, alle ore 10, conferirà il sacramento dell'Ordine, nel grado del diaconato permanente, al signor Riccardo Riccò, sessantenne, coniugato e con due figlie, lavoratore presso l'ufficio postale di Alassio, della parrocchia di Sant'Ambrogio, in Alassio. Dopo l'ordinazione i diaconi permanenti nella nostra diocesi saranno 23, dei quali 20 coniugati, un vedovo e due celibi; quattro di loro vivono fuori della diocesi per ragioni di lavoro/famiglia, prestando servizio pastorale presso le rispettive comunità locali. In formazione non resta alcun candidato. L'accoglienza di nuovi candidati e il percorso formativo al diaconato permanente in diocesi sono attualmente sospesi.



Riccardo Riccò dopo il conferimento dell'accollato

Imperia Tv chiude

Il 28 maggio, nell'edizione delle 19 del te "Am Tam Notizie" il giornalista Andrea Pomati, volto storico dell'emittente televisiva ha annunciato la fine delle trasmissioni. Imperia TV nata sulle ceneri della precedente Teleimperia, fondata nel 1996 da Francesco Zunino e Giannina Giacobi ha raccontato la storia della città e della Riviera, dalla politica, allo sport, alla realtà religiosa dalla vita cittadina ai seguitissimi servizi sull'entroterra. «Ce l'abbiamo messa tutta con i nostri pregi e i nostri difetti - ha detto Pomati - per oltre 30 anni abbiamo cercato di garantire l'informazione locale anche in quei territori dimenticati dagli altri media e possiamo affermare con orgoglio di averlo fatto con serietà, professionalità e soprattutto buona fede, senza volpi sotto l'ascella o secondi fini. Il dato di fatto è che il territorio si impoverisce ogni giorno di più e l'emergenza coronavirus è soltanto uno dei tanti tasselli di un puzzle molto più complesso». Agli amici di Imperia Tv, la solidarietà della redazione e un grazie per tutte le volte che hanno garantito che la voce dei pastori giungesse ai fedeli tutti.

Gita "virtuale" per i catechisti

DI ENRICO SCOGNAMIGLIO

Abbiamo incontrato nei giorni scorsi il direttore dell'ufficio catechistico diocesano, don Fabio Bonifazio, che ci ha raccontato dell'iniziativa organizzata per mantenere i contatti con i catechisti della diocesi. «Come sapete, l'ufficio catechistico è solito concludere l'anno pastorale con la proposta di un pellegrinaggio. Anche quest'anno abbiamo voluto darci questa opportunità, nonostante la situazione sanitaria ci imponga ancora di evitare l'incontro di gruppi. Perciò, non essendo possibile vivere il pellegrinaggio di persona, lo vivremo in forma virtuale. Abbiamo invitato quindi tutti i catechisti delle nostre parrocchie ad un pellegrinaggio virtuale presso la basilica di san Francesco a Bologna, per sabato 6 giugno alle ore 15. Vivremo un momento di catechesi

al luogo in cui ci troveremo, curata da un frate della comunità, e un momento di preghiera. L'incontro terminerà alle ore 16.30. Per l'incontro utilizzeremo la piattaforma "zoom". Abbiamo loro chiesto di prenotarsi entro il 4 giugno, come si fa per un pellegrinaggio normale, poiché la piattaforma ha un limite massimo di posti, esattamente come il pullman. Coloro che non riusciranno ad entrare nella piattaforma potranno seguire il pellegrinaggio in diretta sulla pagina Facebook dell'ufficio catechistico. I numeri a tutt'oggi sono ottimi. Anticipo anche che stiamo organizzando, in collaborazione con la Pastorale Giovanile, un incontro (sempre virtuale) per i ragazzi del dopo cresima (indicativamente III media - III superiore). Seguiranno informazioni più dettagliate per coloro che vorranno partecipare».

Incontro di preghiera al Parasio per ripartire insieme con Cristo e nella comunione dello Spirito

DI G.B. GANDOLFO

Quest'oggi, domenica 7 giugno, alle ore 21 in piazza della Croce, nel rione Parasio a Imperia Porto Maurizio, si svolgerà un incontro di preghiera con la partecipazione di fedeli, confraternite e associazioni laicali guidato da monsignor Lucio Fabbris parroco della basilica di san Sisto Assunta dei Piani. L'evento è organizzato dal gruppo del Rinascimento nello Spirito della parrocchia di Nostra Signora Assunta dei Piani. Uno degli organizzatori ci racconta che: «A seguito della grave emergenza pandemica, papa Francesco ha invitato noi cristiani a

vivere questi mesi con elevato senso di responsabilità, seguendo le disposizioni governative e rimanendo uniti nella preghiera comunitaria attraverso i canali mediatici ed all'interno delle famiglie. Durante questo periodo, molti di noi, a seguito della perdita di persone care, hanno vissuto un grande dolore oltre ad una naturale preoccupazione su variati punti "esistenziali", tra questi la solitudine, cioè la privazione di gesti affettivi da parte di parenti ed amici ma anche di fratelli spirituali. Oggi sarà un ritrovarsi insieme in preghiera davanti a Gesù affinché si possa attingere grazia, giurgione dal dolore e forza per realizzarsi. Ognuno è chiamato a dare la propria testimonianza di fede anche attraverso la lettura di una piccola preghiera di ringraziamento ed intercessione. Sentiamo quindi l'esigenza di ritrovarci insieme, sotto l'egida dello Spirito Santo per confermare la forza della nostra appartenenza a Cristo e chiedere a Lui profusioni di grazie per intercessione di Maria, a seconda delle necessità di ognuno». Un nutrito gruppo di parrocchiani si occuperà dell'organizzazione e dell'accoglienza dei partecipanti che dovranno mantenere le distanze e indossare le mascherine.

Inaugurato a Porto Maurizio un "social" market con il contributo generoso di molte realtà cittadine

Sabato 30 maggio, alla presenza delle autorità invitate, in corso Garibaldi 50 nei locali messi a disposizione dalla parrocchia di Porto Maurizio è stato inaugurato il Social Market Imperia, iniziativa di volontariato che rientra nel welfare del Terzo settore, nata per contribuire in questo momento di particolare complessità, acuita dal Covid-19, a soddisfare i bisogni primari alimentari delle famiglie in difficoltà economica. L'iniziativa è stata possibile grazie alla sinergia della parrocchia, del Rotary Club Imperia, di cittadini soci del club e dell'associazione "Terza Settimana" che ha analoghi negozi sociali in Piemonte. Si tratta di un "negoziò" con apertura programmata due

volte a settimana dove le famiglie possono recarsi a fare "la spesa" scegliendo i prodotti disponibili sugli scaffali, per un valore complessivo di 20 euro, somma che viene loro messa a disposizione grazie alla collaborazione di enti pubblici, religiosi e laici, associazioni e donazioni di privati cittadini. Al fine di garantire la massima quantità di beni di prima necessità i prodotti sono acquistati a prezzo di ingrosso senza la necessità di fare utile trattandosi di puro volontariato. Si ringrazia l'Anps - Associazione Nazionale Polizia di Stato - nella persona del presidente Roberto Andreis e i soci per la preziosa collaborazione.

Manuela V. Ferrari



Albenga. Domenica l'accollato ai nostri seminaristi

Un passo ulteriore nel cammino verso il sacerdozio dei due seminaristi della diocesi, Andrea e Giacomo

DI ENRICO GATTI *

È nel contesto della solennità del Corpus «Domini che domenica prossima i nostri seminaristi Andrea Allegro e Giacomo Porro riceveranno il ministero dell'accollato. Durante la celebrazione eucaristica delle ore 10.30, nella cattedrale di Albenga, il vescovo Guglielmo

conferirà loro - secondo le parole del rituale - il compito di aiutare i presbiteri e i diaconi nello svolgimento delle loro funzioni, e come ministri straordinari la possibilità di distribuire l'Eucaristia a tutti i fedeli, anche infermi». Un conferimento che li impegna ancor più a vivere quella spiritualità eucaristica su cui è imperniato tutto il cammino formativo. «L'Eucarestia nella vita del seminarista - afferma Andrea - rappresenta il centro. Ogni giorno, al risveglio il

mio primo pensiero va al Signore e in esso c'è il desiderio di poterlo ricevere sacramentalmente, così da essere unito a Lui in maniera completa e potermi sentire grazie a Lui figlio adottivo di Dio». Una tappa attesa con trepidazione - afferma Giacomo - è per me un dono per servire e personalmente mi sento pieno sia di gioia, sia di timore, per la responsabilità che riceverò e la serietà con cui si deve svolgere questo servizio. «Tra i compiti che sono più gioioso di poter fare - ricorda Andrea - c'è quello

di portare l'Eucarestia a chi non può partecipare alla Messa per motivi di salute o età». L'accollato, infatti, è chiamato a servire Cristo realmente presente nell'Eucarestia, con un'attenzione particolare a coloro in cui lo stesso Cristo è presente in modo speciale nelle ferite e nei limiti della vita; ecco perché - afferma Giacomo - «durante gli anni del ministero non mancano incontri con varie realtà: missionari, responsabili di gruppi di recupero di tossicodipendenti, aiuto nei servizi di accoglienza - ricorda Andrea - c'è quello

di portare l'Eucarestia a chi non può partecipare alla Messa per motivi di salute o età». L'accollato, infatti, è chiamato a servire Cristo realmente presente nell'Eucarestia, con un'attenzione particolare a coloro in cui lo stesso Cristo è presente in modo speciale nelle ferite e nei limiti della vita; ecco perché - afferma Giacomo - «durante gli anni del ministero non mancano incontri con varie realtà: missionari, responsabili di gruppi di recupero di tossicodipendenti, aiuto nei servizi di accoglienza - ricorda Andrea - c'è quello

Un grande riconoscimento a una vita spesa con generosità al servizio dei fratelli invisibili

Il 15 giugno, nello studio del prefetto di Imperia, Susanna Bernoldi, referente del gruppo Aifo Imperia, è stata insignita della distinzione onorifica dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine «Al Merito della Repubblica Italiana» su proposta del presidente del Consiglio dei ministri, decisa dal presidente della Repubblica con D.P.R. del 27 dicembre 2019. «Condividiamo con gioia e con orgoglio questo riconoscimento a Susi da sempre impegnata nella solidarietà a Imperia, ma anche in Palestina, in Sudan o in India dove si è dedicata all'educazione e alla formazione delle persone più vulnerabili, creando la consapevolezza dei propri diritti a chi diritti non ne ha mai avuti» commentano dal gruppo Aifo. Che aggiungono: «Sapere come la sua comunità abbia saputo vedere il suo impegno e abbia proposto per un'onorificenza così importante il valore del servizio all'altro e della cura di chi è escluso o emarginato, deve essere motivo di soddisfazione e di stimolo per tutte le persone attente ai bisogni dei più deboli».



Il giorno dell'accollato con il vescovo

La cultura riparte con la sicurezza

DI GIANMARIA MANDARA

Tra gli effetti prodotti dalla pandemia è da segnalare anche la chiusura delle istituzioni culturali della nostra diocesi e in particolare dell'archivio diocesano, della biblioteca diocesana e del museo diocesano.



Le attività, soprattutto quelle che coinvolgevano numerosi visitatori, sono state sospese per motivi precauzionali e solamente a partire dall'ultima settimana di maggio si sono visti dei segnali di ripartenza per una ripertura. La forzata chiusura però non si è tradotta in una sterile inattività dal momento che le strutture hanno approfittato di questo tempo per curare numerose iniziative. Innanzitutto sono stati elaborati dei protocolli di sicurezza per la fruizione dei luoghi destinati ad accogliere il personale e i visitatori, il tutto secondo la normativa vigente specifica. L'archivio, vista l'impossibilità per i ricercatori di accedere ai fondi, ha curato l'aspetto comunicativo: è stato infatti predisposto un lavoro di divulgazione in cui gli schedari impegnati presso la struttura hanno pubblicato l'esito del loro lavoro sulla pagina facebook dell'Associazione Nazionale Archivistica Italiana. La biblioteca diocesana ha indirizzato il proprio impegno alla catalogazione e al riordino delle consistenti donazioni recentemente ricevute. Il museo sta progettando alcune attività per l'autunno; oltre alla ripresa della collaborazione con le scuole, si stanno gettando le basi per una visita guidata tematica, dedicata ad alcuni libri nati in esperienze di prigione, e per una mostra in occasione del VII centenario dantesco. Infine, il museo si è attivato su vari ambiti: per quanto riguarda la conservazione è stato avviato un progetto di collaborazione con l'ufficio Beni culturali della Curia e la Soprintendenza, il restauro di alcune anfore provenienti dalla cupola del battistero ingauno. Il museo riguarda la promozione della struttura museale sono stati presi contatti con alcune strutture ricettive e associazioni di categoria perché il battistero paleocristiano e il museo siano sempre più visitati. Si ritiene utile ricordare le modalità e le tempistiche per l'accesso alle strutture: per l'archivio diocesano, per informazioni o prenotazioni, rivolgersi all'indirizzo mail archivio@diocesialbengaimperia.it o al numero di telefono 366.8254229. Per informazioni o prenotazioni sul museo, rivolgersi all'indirizzo mail museodiocesano@diocesialbengaimperia.it o al numero di telefono 347.3085811. È possibile visitare il Battistero paleocristiano e museo diocesano dal martedì al sabato (9.30-12.30 e 15.30-18.30) e domenica (10-12.30 e 15.30-18).